

LETTERA/ Una nuova generazione di politici cattolici al servizio del bene

[Claudio Di Luzio](#)

venerdì 23 marzo 2012

Una scuola di formazione politica è stata promossa in questi tempi dal Movimento Politica Etica e Responsabilità, fondato dall'on. Olimpia Tarzia. È una importante iniziativa culturale e formativa che consentirà a molti giovani di approfondire temi che vanno dalla difesa della vita alle politiche familiari, dalla emergenza educativa, al lavoro e sussidiarietà, all'economia di impresa come bene comune, ai rischi ed opportunità dei mezzi di comunicazione, all'ambiente e energie rinnovabili. Il corso é rivolto ad un numero massimo di 70 studenti che non hanno compiuto i 35 anni di età, dell'ultimo anno delle scuole superiori, studenti universitari e laureati, per un totale di 24 lezioni in 8 sessioni. La scuola é aperta anche ai giovani non residenti nel territorio del Lazio che vi potranno accedere per via telematica e si svolgerà a partire dal 12 aprile- e fino a giugno-con la prima sessione, presso la Pontificia Università Antonianum a Viale Manzoni a Roma. La lezione inaugurale sarà aperta al pubblico e saranno affrontati "I principi non negoziabili fondamento di una nuova era politica" con le relazioni di Olimpia Tarzia, Presidente della commissione scuola della Regione Lazio, del prof. Francesco D'Agostino, Ordinario di filosofia del diritto a Tor Vergata, nonché del Mons. dal Covolo, Rettore dell'università lateranense.

La politica come espressione della più alta forma di carità, la dimensione etica dell'azione politica ed una prospettiva capace di ridare speranza al nostro paese in un nuovo impulso economico e sociale, sono i temi ricorrenti negli animatori di questi incontri. Si comprende come i temi che saranno affrontati, e il conseguente dibattito che ne potrà scaturire dalla formazione, ruoterà attorno a questioni di grande attualità. Il primo importante obiettivo é che si punta sui giovani per rinnovare la classe politica dirigente che , come si sa, è la più resistente ad ogni cambiamento, incoraggiandoli ad occuparsi del bene comune, coniugando l'etica sociale con l'etica della vita. Altro obiettivo dichiarato dal Movimento PER è quello di sviluppare la capacità di aggregazione delle forze sociali presenti nel territorio per promuovere il suo sviluppo nella logica della sussidiarietà e solidarietà.